



SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE N. 215 / 2023

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA". AFFIDAMENTO DEI LAVORI RELATIVI ALL'INTERVENTO DI RECUPERO AREA DISMESSA CON DEMOLIZIONE TENSOSTRUTTURE FATISCENTI E REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO SPORTIVO. DETERMINAZIONE A CONTRARRE

IL RESPONSABILE

Visti:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Comunicazione della Commissione europea (2021/C 58/01) del 18 febbraio 2021 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";



- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successive modificazioni;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178;
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn. 31, 32, 33 del 2021 e le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze relative al PNRR adottate nel 2022;

Richiamati inoltre:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le



misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:

- per target (obiettivi) i risultati quantitativi;
- per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

Dato atto che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art. 3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- le 6 missioni sono rispettivamente:
 - Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
 - Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica
 - Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile
 - Missione 4 - Istruzione e ricerca
 - Missione 5 - Inclusione e coesione
 - Missione 6 - Salute

Visti:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 30/12/2021 di assegnazione al Comune di Budrio del finanziamento relativo all' "Intervento di recupero area dismessa con demolizione di tensostrutture fatiscenti e realizzazione nuovo impianto sportivo" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana";
- l'Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno per l'intervento in oggetto nel quale il Comune, in qualità di soggetto attuatore si impegna al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR nonché a svolgere il progetto nei tempi e modi previsti nel Decreto di Assegnazione del 30/12/2021, nel successivo Decreto di scorrimento delle opere ammesse e inizialmente non finanziate e nell'atto d'obbligo stesso;
- il "Protocollo d'intesa per il monitoraggio e il controllo delle misure di sostegno economico, di finanziamento e di investimento previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" siglato dal Comune di Budrio con la Guardia di Finanza - Comando Provinciale di Bologna in data 14/11/2022, di cui al Registro Scritture Private n. 181/2022;

Visti altresì:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, con particolare riferimento agli articoli 107 e 183;



- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;
- il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 (Nota di aggiornamento), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 25 gennaio 2022, esecutiva;
- il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 25 gennaio 2022, esecutiva;
- il Piano Esecutivo di Gestione integrato esercizi finanziari 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 27 gennaio 2022, esecutiva;
- il Regolamento di contabilità approvato con Delibera di Consiglio n. 26 del 29 maggio 2018;
- l'articolo unico del decreto del Ministro dell'Interno del 13 dicembre 2022 che differisce al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali e autorizza fino a tale scadenza l'esercizio provvisorio del bilancio ai sensi dell'articolo 163, comma 3, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, termine poi ulteriormente differito al 30 aprile 2023 a norma dell'art. 1 comma 775 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 30/06/2022 ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) e approvazione del Piano organizzativo del lavoro agile (POLA);
- gli atti del Sindaco n. 20/2022 e 22/2022 con i quali è stato conferito all'Ing. Angela Miceli l'incarico di Responsabile del Settore Sviluppo del Territorio;

Premesso che al fine di realizzare l'intervento, finanziato con risorse di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1, di recupero area dismessa con demolizione tensostrutture fatiscenti e realizzazione nuovo impianto sportivo occorre procedere con l'affidamento dei relativi lavori;

Premesso altresì che:

- l'intervento in oggetto è previsto nel Documento Unico di Programmazione 2023-2025 approvato con Deliberazione di Consiglio n. 89 del 29/11/2022, nel Piano Esecutivo di Gestione integrato esercizio finanziario 2022-2024 nonché negli obiettivi gestionali assegnati e autorizzati al Settore Sviluppo del Territorio con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 26/01/2023 nelle more dell'approvazione del piano Esecutivo di Gestione 2023-2025;
- l'intervento in oggetto è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024, elenco annuale 2022, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4/2022 (codice CUI L00469720379202200010);

Considerato che:

- il Responsabile del Procedimento per l'appalto in oggetto ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 nonché il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è l'Ing. Angela Miceli;



- in base alla convenzione Rep. n. 79/2022 la procedura sarà esperita dal Settore Gare e Contratti dell'Unione di Comuni Terre di Pianura, in qualità di centrale di committenza, ai sensi degli artt. 37 comma 4 e 216 comma 10 del D. Lgs. 18/4/2016 n. 50;
- il Responsabile della procedura di gara sarà la Responsabile del Settore Gare e Contratti dell'Unione di Comuni Terre di Pianura;

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 37 del 13/05/2021 è stato approvato lo studio di fattibilità tecnica ed economica relativo all'intervento in oggetto;
- con determinazione n. 444 del 04/07/2022, a seguito di procedura curata dal Settore Gare e Contratti dell'Unione dei Comuni "Terre di Pianura" in qualità di centrale di committenza, si è preso atto dell'aggiudicazione dei servizi tecnici di progettazione esecutiva per l'intervento di recupero area dismessa con demolizione tensostrutture fatiscenti e realizzazione nuovo impianto sportivo a favore dell'Operatore Economico CAIREPRO cooperativa architetti e ingegneri progettazione società cooperativa con sede legale a Reggio Emilia in Via Meuccio Ruini n. 6, P.I./C.F. 01704960358;
- con determinazione n. 72 del 31/01/2023 è stato affidato il servizio tecnico di verifica finalizzata alla validazione, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016, del progetto esecutivo relativo all'intervento di recupero area dismessa con demolizione tensostrutture fatiscenti e realizzazione nuovo impianto sportivo all'operatore economico SIDEL SpA con sede in Via Tosarelli n. 362 - Villanova di Castenaso (BO), P.I. e C.F. 04022810370;
- il progetto esecutivo relativo all'intervento in oggetto, redatto dallo studio CAIREPRO cooperativa architetti e ingegneri progettazione società cooperativa con sede legale a Reggio Emilia, P.I./C.F. 01704960358, acquisito agli atti con prot. nn. 1545/2023-1547/2023-1548/2023-1549/2023-1550/2023-1551/2023 e successive integrazioni prot. nn. 2679/2023 e 3269/2023, così come ulteriormente integrato con il Capitolato Speciale di Appalto - Parte Amministrativa e lo Schema di Contratto redatti internamente al Settore (prot. n. 8862/2023), è conservato agli atti presso il Settore Sviluppo del Territorio;
- sono stati acquisiti i pareri di competenza sul progetto in oggetto da parte dell'AUSL (prot. n. 35768/2022) e dei Vigili del Fuoco (prot. n. 8489/2023);
- il verbale di verifica del progetto è stato redatto dalla Società SIDEL SpA in contraddittorio con il progettista incaricato ed è conservato agli atti del Settore (prot. n. 9380 del 28/03/2023);
- il verbale di validazione è stato redatto in data 28/03/2023 dal R.U.P. Ing. Angela Miceli ed approvato con determinazione n. 214 del 28/03/2023;
- il progetto esecutivo sopra citato, così come integrato con il Capitolato Speciale di Appalto - Parte Amministrativa e lo Schema di Contratto redatti internamente al Settore, è stato approvato, in linea tecnica, con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 28/03/2023;

Dato altresì atto che il progetto è stato redatto:

- nel rispetto dei Criteri Minimi Ambientali (CAM) secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 11 Ottobre 2017;



- nel rispetto del principio DNSH "do no significant harm" oltre che delle pari opportunità e degli altri requisiti richiesti dal PNRR, come previsto nel Capitolato speciale, con le specifiche relative al tasso occupazionale femminile di seguito dettagliate;

Rilevato che:

- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;
- il comma 4, del sopra citato art. 47 stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo *"di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile"*;
- il comma 7 del medesimo articolo, prevede che *"Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche"*;
- con Decreto del 7.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate nella G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021 sono state adottate le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", e sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47 D.L. 77/2021;
- nel paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali in merito all'occupazione giovanile e femminile, tra l'altro, è stabilito che: eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della stessa; la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale. In merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del dell'art. 47, c. 7, D.L. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale; in tale ultimo caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;



- con Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %;

Dato atto che, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, nel Capitolato Speciale di Appalto, sulla base degli atti sopra richiamati:

- è stata confermata la percentuale del **30%** relativamente alle assunzioni giovanili;
- poiché il tasso di occupazione femminile rilevato si discosta significativamente dalla media nazionale complessiva nei settori osservati e pertanto, non individuare un target differenziato più aderente alle specificità del settore di riferimento, si porrebbe in contrasto con gli obiettivi di efficienza, di economicità e di qualità dell'intervento nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, anche in relazione al rischio che la procedura di gara vada deserta, è stata definita la percentuale del **10%** relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%;

Rilevato che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti deriva l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, D.L. n. 77/2021 sopra richiamato;

Ritenuto altresì, nell'ambito del sopra citato progetto, di:

- non attuare la suddivisione del presente appalto in lotti ai sensi dell'art. 51 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 in quanto non risulta economicamente conveniente, poiché l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche, attraverso economie di scala, ed evita rimbalzi di responsabilità fra una pluralità di appaltatori ed interferenze rischiose per la sicurezza e salute dei lavoratori impiegati;
- dare atto che i lavori saranno contabilizzati a corpo;

Considerata l'estrema urgenza di individuare l'operatore economico affidatario dei lavori in oggetto al fine di stipulare il relativo contratto d'appalto entro il 30/07/2023, come da tempistiche fissate nell'atto d'obbligo sopra citato;

Rilevato che l'oggetto dell'appalto rientra nell'ambito dei settori ordinari e che l'applicazione dei termini, anche se abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie comprometterebbe il rispetto della scadenza indicata al punto precedente;

Ritenuto pertanto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 48, comma 3, del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto ai sensi dell'art. 63 commi 2 lett. c) e 6 del D. Lgs. n. 50/2016 ovvero mediante procedura negoziata previa consultazione di dieci operatori economici con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base al minor prezzo;



Rilevato che l'elemento economico sarà determinato mediante ribasso sull'importo posto a base di gara essendo il contratto da stipulare a corpo ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lett. dddd) del D. Lgs. n. 50/1016;

Dato atto che:

- il codice CUP assegnato all'investimento è **J51B21001230001**;
- l'assunzione del codice CIG è a carico della Stazione Appaltante;
- l'elenco degli operatori economici da invitare (prot. n. 9451 del 29/03/2023), di cui si dichiara la natura riservata fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, è stato definito dal R.U.P. mediante consultazione ed estrazione dall'Elenco di Merito delle imprese edili della Regione Emilia Romagna, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, ai sensi di quanto disposto dal Settore Gare e Contratti dell'Unione di Comuni Terre di Pianura "Deroga all'utilizzo degli elenchi fornitori per l'individuazione degli operatori economici da invitare ad affidamenti finanziati dal PNRR, dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea" approvata con deliberazione di Giunta comunale dell'Unione n. 85/2022;
- l'appalto è finanziato con contributi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 Componente 2 Investimento/Subinvestimento 2.1 "Rigenerazione Urbana";
- l'importo complessivo per la realizzazione dei lavori in oggetto, come da Quadro Tecnico Economico approvato con la sopra citata deliberazione di Giunta Comunale n. 32/2023, e di seguito riportato, ammonta ad € 2.640.000,00 (di cui € 1.993.000,00 per lavori, € 57.000,00 per oneri della sicurezza oltre ad € 590.000,00 per somme a disposizione);

RECUPERO AREA DISMESSA CON DEMOLIZIONE TENSOSTRUTTURE FATISCENTI E REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO SPORTIVO – CUP J51B21001230001		
Quadro Economico di progetto ESECUTIVO		
A) LAVORI		
1) a corpo		1.993.000,00
2) a misura		0,00
3) a corpo e misura		0,00
4) in economia		0,00
A.1) IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA (1+2+3+4)		1.993.000,00
5) oneri piani di secur. coordin. non soggetti a ribasso		57.000,00
A.2) TOTALE LAVORI (A.1+5)		2.050.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
01) Rilievi, accertamenti, indagini		0,00
02) Allacciamenti a pubblici servizi		10.000,00
03) Imprevisti (IVA inclusa)		91.653,06
03a) Vasca Imhoff (IVA esclusa)		756,90



04) Art. 113 D. Lgs. 50/2016 (compenso incentivante)		16.400,00
05) Spese tecniche (oneri 4% inclusi)		201.823,21
progettazione esecutiva	114.524,85	
direzione lavori e CSE	75.003,28	
collaudo statico	12.295,08	
06) Spese per pubblicità e notifiche		1.000,00
07) Spese per la validazione (oneri ed IVA inclusi)		14.976,00
08) contributo ANAC		695,00
09) IVA su lavori all'aliquota del	10%	205.000,00
10) IVA su lavori all'aliquota del	22%	47.695,83
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		590.000,00
TOTALE IMPORTO PROGETTO (A.2+B)		2.640.000,00

Dato atto che la copertura finanziaria complessive dell'intervento è data dagli importi sotto indicati che saranno riallocati nel bilancio di previsione finanziario 2023-2025 in fase di approvazione:

- dalle risorse assegnate con il citato Decreto del Ministero dell'Interno del 30/12/2021 di assegnazione al Comune di Budrio del finanziamento relativo all' "Intervento di recupero di area dismessa con demolizione di tensostrutture fatiscenti e realizzazione nuovo impianto sportivo" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana" pari a € 2.400.000,00;
- dalla somma pari ad € 240.000,00 prevista dall'articolo 1, comma 370, della legge n. 197 del 29 dicembre 2022, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, registrati a seguito dell'aggiornamento dei prezzi regionali di cui all'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e a valere sulle risorse del Fondo per l'avvio di opere indifferibili, la quale ha previsto, per l'anno 2023, in aggiunta all'importo assegnato con il relativo decreto di assegnazione, un contributo calcolato nella misura del 10 per cento dell'importo di cui al citato decreto;

Rilevato che, al fine di provvedere ad avviare la progettazione dei lavori in oggetto nonché la verifica della stessa, quota parte del Q.T.E. per l'esecuzione dell'opera di € 2.640.000,00 è stato precedentemente impegnato così come segue:

- per € 126.879,34 in relazione al servizio di progettazione esecutiva (imp. n. 715/2022 assunto con determinazione n. 444/2022);
- per € 18.270,72 in relazione al servizio di verifica del progetto esecutivo (imp. n. 285/2023 assunto con determinazione n. 72/2023);

Ritenuto pertanto opportuno:



- al fine di garantire il regolare svolgimento della procedura di gara e la puntuale realizzazione dei lavori in oggetto, attestare la copertura finanziaria dell'importo dei lavori posto a base di gara, unitamente agli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e all'Iva 10% pari a complessivi € 2.255.000,00;
- trasmettere gli atti alla Stazione Appaltante, Settore Gare e Contratti dell'Unione di Comuni Terre di Pianura, per l'indizione della procedura di gara;

Attestata ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012 e dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016, la insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti nei confronti del RUP nonché in capo all'istruttore ed estensore materiale dell'atto, né in capo al Responsabile del procedimento e firmatario dell'atto medesimo;

Attestata altresì la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 del D. Lgs. 267/2000;

Richiamato l'art. 15, comma 4-bis del DL n. 77/2021 ai sensi del quale "Gli enti locali che si trovano in esercizio provvisorio o gestione provvisoria sono autorizzati, per gli anni dal 2021 al 2026, a iscrivere in bilancio i relativi finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'articolo 163 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

Dato atto che, a norma dell'art. 29 comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni Provvedimenti Dirigenti e Bandi di Gara e Contratti, ai sensi di quanto previsto dal vigente Piano Unico Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e dall'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013;

Dato atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147-bis comma 1 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa esposte, che qui si intendono integralmente riportate

- di procedere, secondo quanto disposto dall'art. 48, comma 3, del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, all'affidamento dei lavori relativi all' "Intervento di recupero di area dismessa con demolizione di tensostrutture fatiscenti e realizzazione nuovo impianto sportivo" per un valore globale presunto di € 2.050.000,00 (di cui € 57.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), ai sensi dell'art. 63 commi 2 lett. c) e 6 del D. Lgs. n. 50/2016 ovvero mediante procedura negoziata previa consultazione di 10 operatori economici con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base al minor prezzo;
- di dare atto che la procedura di scelta del contraente per la realizzazione dell'intervento sopra citato, sarà curata dal Settore gare e Contratti dell'Unione



dei Comuni "Terre di Pianura" a cui dovrà essere inviata apposita specifica richiesta;

- di dare atto che non è stata attuata la suddivisione del presente appalto in lotti ai sensi dell'art. 51 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 in quanto non risulta economicamente conveniente, poiché l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche, attraverso economie di scala, ed evita rimbalzi di responsabilità fra una pluralità di appaltatori ed interferenze rischiose per la sicurezza e salute dei lavoratori impiegati;
- di dare atto che il progetto è stato redatto nel rispetto dei Criteri Minimi Ambientali (CAM) secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 11 Ottobre 2017;
- di dare atto che il progetto è stato redatto nel rispetto del principio DNSH "do no significant harm" oltre che delle pari opportunità e degli altri requisiti richiesti dal PNRR, come previsto nel Capitolato speciale d'Appalto;
- di dare atto che, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, nel Capitolato Speciale di Appalto, sulla base degli atti sopra richiamati:
 - è stata confermata la percentuale del **30%** relativamente alle assunzioni giovanili;
 - poiché il tasso di occupazione femminile rilevato si discosta significativamente dalla media nazionale complessiva nei settori osservati e pertanto, non individuare un target differenziato più aderente alle specificità del settore di riferimento, si porrebbe in contrasto con gli obiettivi di efficienza, di economicità e di qualità dell'intervento nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, è stata definita la percentuale del **10%** relativamente alle assunzioni femminili;
- di dare atto che i lavori saranno contabilizzati a corpo;
- di approvare l'elenco degli operatori economici da invitare (prot. n. 9451 del 29/03/2023), di cui si dichiara la natura riservata fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, dando atto che è stato definito dal R.U.P., mediante consultazione ed estrazione dall'Elenco di Merito delle imprese edili della Regione Emilia Romagna, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, ai sensi di quanto disposto dal Settore Gare e Contratti dell'Unione di Comuni Terre di Pianura *"Deroga all'utilizzo degli elenchi fornitori per l'individuazione degli operatori economici da invitare ad affidamenti finanziati dal PNRR, dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea"* approvata con deliberazione di Giunta comunale dell'Unione n. 85/2022;
- di dare atto che la copertura finanziaria per la realizzazione dell'intervento in oggetto è data per € 2.400.000,00 dalle risorse assegnate con Decreto del Ministero dell'Interno del 30/12/2021 e per € 240.000,00 dalle preassegnazioni del Fondo per l'avvio di opere indifferibili secondo quanto specificato in premessa;
- di dare atto che il Settore Sviluppo del Territorio è competente per le attività di controllo della corretta esecuzione delle opere;
- di dare atto che il Responsabile del Procedimento per l'appalto in oggetto ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 nonché il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è l'Ing. Angela Miceli;



- di dare atto che il Responsabile della procedura di gara sarà la Responsabile del Settore Gare e Contratti dell'Unione di Comuni Terre di Pianura;
- di trasmettere gli atti alla Stazione Appaltante, Settore Gare e Contratti dell'Unione di Comuni Terre di Pianura, per l'indizione della procedura di gara;
- di dare atto che il contratto tra le parti sarà stipulato in forma di atto pubblico e che tutte le spese conseguenti e derivanti dalla stipula dello stesso saranno a carico dell'Appaltatore;
- di trasmettere copia della presente determinazione al Responsabile del servizio finanziario per le registrazioni di sua competenza ed al Responsabile del procedimento per l'esecuzione;
- di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- di dare atto che il presente provvedimento afferisce ad un progetto finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU (Missione: 5 - Componente: 2 - investimento: 2.1). I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi.

Lì, 29/03/2023

IL RESPONSABILE
MICELI ANGELA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)